



CALATINO TERRA D'ACCOGLIENZA

Consorzio tra Comuni

Mineo – San Michele di Ganzaria – Vizzini - San Cono – Ramacca – Raddusa
Licodia Eubea – Mirabella Imbaccari – Castel di Iudica

VERBALE DI DELIBERAZIONE ASSEMBLEA DEL CONSORZIO

N. 7 del Reg.

data 27 ottobre 2015

OGGETTO: comunicazione cda all'assemblea per costituzione parte civile al processo "Mafia Capitale" e ricorso avverso nota della Prefettura di modifica dell'art. 8 dell'accordo del 20/12/2013.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventisette** del mese di **ottobre** alle **16.00** e segg., in un edificio della sede legale del Consorzio sita presso il palazzo municipale del comune di Mineo, giusta convocazione del Presidente dell'Assemblea – arch Marco Aurelio Sinatra - si è riunita l'assemblea del consorzio "Calatino terra di Solidarietà" per discutere l'ordine del giorno di cui in oggetto. Risultano presenti all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presente	Assente
Arch. Sinatra Marco Aurelio (Sindaco comune di Vizzini).	Si	
Avv. Aloisi Anna (Sindaco del comune di Mineo).	Si	
Sig. Barbera Salvatore (Sindaco del comune di San Cono).		Si
dott. Giovanni Petta (Sindaco del comune di S.M. Garanzia).	Si	
geom. Cosimo Marotta (Sindaco del Comune di Raddusa)	Si	
Avv. Zappala Franco (Sindaco del comune di Ramacca)	Si	
Geom. Grasso Giuseppe (Sindaco del Comune di Castel di Iudica).	Si	
Dott. Vincenzo Marchingiglio (Sindaco Mirabella Imbaccari).		Si
Dott. Giovanni Verga (Sindaco comune di Licodia Eubea).		Si
Totale	6	3

Presiede la seduta il Presidente dell'assemblea arch. Marco Aurelio Sinatra,

Assume le funzioni di Segretario il dott. Cataldo La Ferrera.

Si dà atto che è presente il Direttore del Consorzio dott. Giovanni Ferrera.

Introduce il punto posto all'ordine del giorno il Presidente dell'assemblea il quale concede la parola al Presidente del CDA, in quanto soggetto richiedente la convocazione dell'Assemblea, al fine di delucidare i colleghi Sindaci della situazione del Consorzio alla data odierna del Consorzio, o meglio delle azioni sinora assunte dal CDA. .

L'attuale Presidente del CDA, dott. Giovanni Petta, illustra preliminarmente ai colleghi Sindaci che deve essere nominato il soggetto liquidatore a seguito della deliberazione dell'assemblea del 5 giugno c.a e che l'atto di indicazione fornito dall'assemblea che doveva essere la Prefettura a nominare il soggetto liquidatore, non è stata accolta, pertanto occorre nominare un soggetto che assume le funzioni di liquidatore.

Il Presidente del CDA informa l'assemblea delle azioni già intraprese in questa direzione e precisamente che si è conferito incarico al Direttore del Consorzio di inoltrare lettera ai comuni aderenti allo stesso al fine di individuare, nell'ambito del personale dei comuni facenti parte del Consorzio, il soggetto liquidatore.

Il Presidente del CDA si augura di trovare professionalità interna ai Comuni facenti parte del Consorzio per conferire l'incarico di cui in questione al fine di contenere le spese necessarie per siffatto adempimento.

Fatta questa comunicazione il Presidente del CDA entra nel merito del punto posto all'ordine del giorno e precisamente della necessità che il Consorzio si costituisca parte civile nel procedimento penale in corso in Roma, denominato "Mafia Capitale" ed agisce con ricorso verso la decisione del Ministero di non riconoscere le spese di gestione del Consorzio a decorrere dal gennaio 2014

Il Presidente del CDA informa i colleghi che l'organo esecutivo (CDA) ha manifestato la volontà di procedere, sotto il profilo giudiziario, per costituirsi parte civile nel processo Mafia Capitale, nonché presentare ricorso innanzi al TAR e/o Giudice ordinario al fine di impugnare la decisione assunta dal Ministero con la quale ha inteso comunicare, per tramite della Prefettura di Catania, vedi nota del 22/09/2015 prot. 1934, che non intendono riconoscere al Consorzio le spese da questo sostenute per garantire la corretta gestione dell'ente a decorrere dal 01 gennaio 2014 alla data odierna. In altre parole il Ministero intende garantire soltanto le somme dell'appalto dei servizi a differenza di quanto avvenuto nell'anno 2013.

Il Presidente del CDA al fine di fare prendere contezza dei problemi all'assemblea dei Sindaci ha ritenuto di proporre la convocazione dell'assemblea affinché questa si determina, nella sua collegialità, circa la necessità o meno di fare valere le proprie ragioni in sede Giudiziaria, tenuto conto che la politica non è stata in grado di dare adeguata risposta.

A questo punto si apre una discussione sulla necessità che il Consorzio si costituisca parte civile, per i danni subiti in quanto ritenuto il Consorzio parte offesa nel procedimento penale Mafia Capitale. Tutti i Sindaci ritengono che la vicenda Mafia Capitale ha causato un danno di immagine ai Comuni aderenti al Consorzio ma soprattutto a quest'ultimo anche in termini di danno reale economico finanziario, e per questa ragione l'ente deve costituirsi parte civile nominando un legale di fiducia. Tutti i Sindaci manifestano la necessità di agire in sede legale e per questo il CDA deve conferire incarico ad un legale di fiducia.

Sulla presentazione del ricorso avverso il provvedimento di disconoscimento delle somme, per la gestione del Consorzio, da parte del Ministero, i Sindaci, nel ribadire la volontà di tutelare i Comuni e l'azione del Consorzio, danno mandato al CDA e agli organi gestionali, di assumere tutti i provvedimenti del caso.

A questo punto il Presidente del CDA comunica ai colleghi Sindaci che nella scorsa seduta del Consiglio di Amministrazione si è affrontato il problema di proporre ricorso avverso la decisione del Ministero di non riconoscere le spese di gestione del Consorzio a decorrere dal 01 gennaio 2014, e nella circostanza era stato interpellato l'avv. Mania dello Studio associato, sito in Catania corso Italia 46, per comprendere i margini di azioni del Consorzio e sui presupposti per proporre azione legale avverso la suddetta decisione ed eventuali costi di giudizio.

Il Presidente del CDA informa i colleghi che l'avv. Mania in merito alle questioni di cui sopra darà le giuste notizie. Sulla questione dei costi di giudizio, per l'incarico da conferire all'Avvocato, il Presidente del CDA informa i colleghi che la spesa dovrà essere fissa e determinata al fine di evitare costi non preventivati considerato che la copertura alla spesa dovrà essere in capo ai Comuni aderenti al Consorzio.

Per quest'ultima questione si apre una discussione fra i Sindaci i quali pervengono alla conclusione, su proposta del Presidente dell'Assemblea, che momentaneamente la spesa per il conferimento degli incarichi legali dovrà essere imputata nel bilancio del Consorzio, e soltanto in subordine, qualora la spesa non potrà essere sostenuta dal Consorzio per cause diverse, saranno i Comuni che dovranno farsi carico dei relativi costi.

Finita la discussione il **Presidente dell'Assemblea** propone che si dia un indirizzo al CDA in merito agli incarichi da conferire agli avvocati per la costituzione di parte civile nel procedimento di "Mafia Capitale" e sul ricorso da presentare avverso la decisione del Ministero di non riconoscere al Consorzio le spese relative alla gestione dello stesso.

sentita la suddetta proposta

L'ASSEMBLEA

con voti unanimi dei presenti

DELIBERA

- 1) di dare mandato al CDA di attivare tutte le azioni necessarie per costituirsi parte civile nel procedimento penale "mafia Capitale";
- 2) di dare mandato al CDA di proporre ricorso avverso la decisione del Ministero di non riconoscere al Consorzio le spese sostenute per la gestione dell'ente a decorrere dal 01 gennaio 2014.
- 3) di prendere atto che la spesa relativa agli incarichi professionali sarà oggetto di imputazione nel bilancio del Consorzio in fase di predisposizione e che soltanto in subordine, qualora per qualsiasi ragione il Consorzio non potesse sostenere la spesa, questa sarà oggetto di riparto fra i comuni aderenti al Consorzio.
- 4) di dare mandato al Presidente del CDA di comunicare la presente determinazione ai Sindaci assenti.
- 5) di prendere atto che il CDA intende nominare, qualora riscontri le giuste competenze, il soggetto liquidatore del Consorzio nell'ambito del personale dei Comuni che aderiscono allo stesso.

IL PRESIDENTE

Arch. Marco Aurelio Sinatra

IL SEGRETARIO

Dr. Cataldo La Ferrera

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario del Consorzio certifica, che la presente deliberazione, è stata pubblicata all'albo pretorio dal al

IL SEGRETARIO DEL CONSORZIO

Dr. Cataldo La Ferrera